



ROMA CAPITALE

Municipio V

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Situazione della sicurezza nel quartiere di Colli Aniene. Esame ed iniziative da intraprendere.

Il Consiglio del V Municipio riunito in Seduta Straordinaria il

CONSIDERATO

- la estrema situazione di criticità della sicurezza nel quartiere di Colli Aniene che, ormai da molto tempo è divenuto terra di conquista della criminalità locale;
- che questa situazione nel quartiere è arrivata a livelli tali che reati contro il patrimonio come furti e rapine hanno raggiunto una cadenza quasi giornaliera, con gli esercizi commerciali vittime della delinquenza, ridotti a *bancomat* della malavita;
- che dopo ogni azione criminale, si assiste per qualche tempo, ad una maggiore presenza nel quartiere di volanti della Polizia e dei Carabinieri, con il lento successivo ritorno alla quasi totale assenza delle Forze dell'Ordine;
- che l'attuale situazione di crisi dell'intera economia, unitamente ad alcuni aspetti di degrado sociale, sicuramente favoriscono l'insorgere ed il proliferare della cosiddetta micro-criminalità;
- che la sicurezza si ottiene con un migliore e più efficace ricorso alle Forze dell'Ordine, ma anche con una maggiore tutela sociale e di sostegno ai disagi vissuti dai cittadini.

VALUTATO

- che è da tempo immemore che la questione della sicurezza nel quartiere di Colli Aniene è stata denunciata: si ricordino i buoni risultati ottenuti in merito, quando, grazie a molte segnalazioni all'allora Capo della Polizia, venne istituito un Posto mobile di Pubblica Sicurezza, organizzato in un camper che stazionava nei giardinetti all'incrocio fra Viale Togliatti e Viale Franceschini;

- che, seppure le iniziative di carattere sociale tendono a far regredire il degrado, nulla come la presenza consolidata delle Forze dell'Ordine sul territorio, rappresenta la prima e più importante linea di dissuasione nei confronti della malavita, nonché un deterrente efficace contro azioni criminose;
- che il Sindaco Alemanno è da sempre sensibile alle problematiche della sicurezza: vedasi anche *Il patto con Roma* con particolare riferimento agli artt. 7, 8 e 9;
- che la dichiarata cronica mancanza di finanziamenti, non può più essere l'abusato alibi per giustificare carenze di servizi, ormai non più ammissibili, verso i cittadini;
- che di buone intenzioni è lastricata la strada dell'inferno e che i cittadini di Colli Aniene sono ormai abbastanza adulti per non restare ingannati dalle sole parole date;
- che moltissimi appartenenti alle Forze dell'Ordine, vengono distratti dai veri compiti d'Istituto, da altri servizi quali quello Scorte, assicurando la sicurezza a pochi, a scapito di quella dei più, i cittadini;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

- a prendere ogni utile iniziativa, unitamente al Sindaco di Roma Capitale, nei confronti degli Organi ed Enti competenti al fine di superare l'attuale fase delle vane promesse ed arrivare a quella più concreta dei fatti;
- a perseguire, unitamente al Sindaco di Roma Capitale, ogni adeguata azione tesa a portare, sul territorio del quartiere, nel minor tempo possibile, un Posto di Pubblica Sicurezza che assicuri protezione ai cittadini e funga da dissuasivo nei confronti della criminalità;
- di condividere la preparazione di ogni iniziativa tesa alla soluzione della problematica della sicurezza con le realtà sociali e culturali del quartiere, al fine di diminuire il degrado e ricreare un clima di serenità e tranquillità sociale negli abitanti.